



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 3 maggio 2019

Anno L - N. 45



Fauna del Veneto, Merlo dal collare (Turdus torquatus).

Il Merlo dal collare è un uccello della famiglia dei Turdidi, più piccolo e tozzo del merlo comune, caratterizzato da un piumaggio nero, orlato di chiaro e con riflessi bruno-verdastri. "Torquatus" significa adorno di collare; la macchia a mezzaluna bianca che presenta sul petto è infatti il segno distintivo che rende inconfondibili gli esemplari adulti di questo merlo di montagna. Il piumaggio della femmina è meno vivace, il collare è più grigio e meno definito rispetto a quello del maschio. Vive in ambiente collinare e soprattutto montano, prediligendo foreste di conifere, larici e boschaglie di pino mugo. Nidifica tra i cespugli di erica e ginepro. Per la caccia esce allo scoperto, posizionandosi in ambienti aperti, dove non è raro osservarlo mentre intona il suo caratteristico canto. Durante la migrazione spesso si unisce ad altri tordi, spostandosi per l'inverno verso le regioni mediterranee e nord-occidentali del continente africano.

(Archivio fotografico Ente Parco nazionale Dolomiti Bellunesi - foto Ottorino Mazzucco)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

Urbanistica

(Codice interno: 393035)

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione del Presidente n. 27 del 21 marzo 2019**Approvazione della variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per il Comune di Torri del Benaco, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004.**

delibera

- 1) di approvare la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Torri del Benaco, con le modifiche d'ufficio riportate nelle prescrizioni contenute nel parere tecnico del dirigente numero 1 del 15 marzo 2019 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 14 comma 6 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004; precisando che a fronte di eventuali incongruenze tra gli elaborati, è da considerarsi prevalente la volontà espressa nel parere della commissione VAS e nel parere tecnico del dirigente Provinciale;
- 2) di demandare al Comune l'onere di adeguare gli elaborati alle prescrizioni e depositarli adeguati in Provincia, unitamente al Quadro conoscitivo aggiornato, precisando che a fronte di eventuali incongruenze tra gli elaborati, è da considerarsi prevalente la volontà espressa nel parere della Commisisione VAS e nel parere tecnico del dirigente provinciale.
- 3) di informare che tutti gli elaborati che compongono il PAT, e tutta la documentazione oggetto di istruttoria, sono depositati e conservati in atti presso la Provincia di Verona, Servizio urbanistica e presso il Comune e che saranno pubblicati sui propri siti informatici, come previsto dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;
- 4) di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Il Presidente Manuel Scalzotto